

DETERMINAZIONE

OGGETTO: Intervento di riparazione impianto di videosorveglianza presente nella sede dell'Ente (CIG BA9A752A6E).

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2021, n. 165 che ha recepito la normativa introdotta dal D.Lgs. n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 2 del Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club Napoli che individua nel Direttore, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI, il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Ente;

Letto, l'art. 2, comma 1 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente che attribuisce al Direttore i poteri di gestione nonché l'art. 19 del medesimo Regolamento, che stabilisce che l'attività negoziale dell'Ente è svolta con l'osservanza delle disposizioni emanate in attuazione della normativa comunitaria e di quella nazionale vigenti in materia per gli Enti pubblici;

Viste le note ACI protocollo DRUO A210344/0006462/24 del 02/09/2024, protocollo DRUO A210344/0009370/2024 del 19/12/2024, protocollo DRUO A210344/0007603/25 del 20/06/2025 e protocollo DRUO A210344/0012449/25 del 22/12/2025 con le quali viene, rispettivamente, conferito al sottoscritto, dal 1° settembre 2024 e con proroghe fino al 30 giugno 2025, al 31 dicembre 2025 ed, infine, fino al 30 giugno 2026, l'incarico di Direttore ad interim dell'Automobile Club Napoli;

Tenuto conto che questo Ente ha, a suo tempo, provveduto all'installazione, previa opportune autorizzazioni, di un impianto di videosorveglianza al fine di controllare, nel rispetto della normativa sulla privacy, gli ingressi, i passaggi e gli uffici di riscossione per la tutela del personale, degli utenti e dei beni tutti ivi ubicati contro possibili aggressioni, furti, rapine e danneggiamenti;

Considerato che, da un controllo effettuato, il gruppo di continuità ed il DVR a suo tempo installati e serventi il suddetto impianto di videosorveglianza risultano non più funzionanti e non riparabili;

Valutata, pertanto, la necessità di procedere ad una rapida sostituzione dei suddetti componenti al fine di rendere pienamente funzionante ed operativo l'impianto in questione;

Considerato che per l'intervento di cui sopra è stata interpellata la DEPA Impianti S.r.l. – P.IVA 02871640641, fornitore abituale dell'Ente ed iscritto nel relativo Albo, in possesso di una consolidata esperienza e professionalità nel settore e già a conoscenza dei luoghi di intervento in quanto ha provveduto, a suo tempo, all'installazione e posa in opera dell'attuale impianto di videosorveglianza con la massima riservatezza, efficienza, professionalità, affidabilità ed il grado di perfezione richiesto dalla natura della prestazione;

Tenuto conto che l'importo della fornitura ammonta ad € 480,00 oltre Iva;

Letto, l'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 in tema di affidamenti diretti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Visto l'art. 1 della L. 135/2012, nonché, le modifiche dell'art. 1, commi 449 e 450 della L. 296/2006 introdotte dal d.L. 52/2012 convertito in L. 94/2021 e dall'art. 1, comma 130 della L. 145/2018, in tema di acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria secondo cui a decorrere dal 01.01.2016, tutte le PP.AA. di cui all'art. 1 del d.Lgs. 165/2001 non sono tenute, per gli acquisti di beni e servizi di valore inferiore a € 5.000,00, a far ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) ovvero ad altri mercati elettronici;

Visto l'art. 225, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici che prevede che le disposizioni in materia di digitalizzazione acquistano efficacia a partire dal 1° gennaio 2024;

Visto l'art. 25 del medesimo Codice secondo cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento dei contratti;

Letto il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 giugno 2025 con il quale, in relazione alle difficoltà operative ancora riscontrate dalle stazioni appaltanti nell'uso delle PAD, sono stati ulteriormente prorogati alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 18/12/2024 tra i quali la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Tenuto conto, altresì, che la suindicata società è in possesso delle capacità idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e che si è proceduto ad una verifica sul mercato di riferimento per la fornitura di che trattasi rilevando che la cifra è congrua;

Considerato, che la spesa da sostenere è funzionale al buon andamento della struttura e proporzionale allo scopo dell'acquisto;

Considerato che l'affidamento è coerente sia con il principio di economicità, garantito dalla circostanza che la fornitura viene affidata ad un importo in linea se non addirittura inferiore con gli altri operatori del mercato di riferimento, sia con il principio di efficacia, in quanto lo svolgimento della fornitura risponde in modo soddisfacente alle esigenze dell'Ente;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, Codice dei Contratti Pubblici, in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

Visto, in particolare, il citato art. 15 del D. Lgs. n. 36/23 il quale stabilisce che nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;

Ritenuto, ai sensi delle disposizioni sopra richiamate, di individuare come RUP per il presente affidamento il sottoscritto Dott. Giorgio Tartaglia, Direttore ad interim dell'Ente, in capo al quale non sussistono situazioni di conflitto di interesse;

Letto l'art.17, comma 2, del suddetto decreto legislativo, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

Visto, l'Allegato I.1 al D.Lgs. n. 36/2023 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Considerato, inoltre, il rispetto dell'art. 49 del D.lgs. 36/2023;

Atteso che il presente provvedimento è anche determinazione a contrarre;

Preso atto di aver richiesto alla Società tutta la documentazione relativa a :

- 1) Dichiarazione di Tracciabilità dei flussi finanziari;
- 2) Dichiarazione relativa all'insussistenza di cause di esclusione ai sensi art. 94, D.lgs 31 marzo 2023, n. 36;
- 3) patto di integrità dell'Ente;

Verificata la compatibilità di tale fornitura con gli obiettivi di gestione contenuti nel piano generale delle attività e con il budget di gestione per l'anno 2026, imputando la presente spesa al conto del budget di gestione n. 37.3025;

Dato atto che alla presente fornitura è stato assegnato dal sistema ANAC il seguente CIG BA9A752A6E,

SI DETERMINA

- **di dare atto** che tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di affidare**, per i motivi di cui sopra, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, alla DEPA Impianti S.r.l. – P.IVA 02871640641 la fornitura e posa in opera di un gruppo di continuità UPS da 800VA e di un DVR 8 canali;
- **di dare atto** che l'importo della fornitura, pari ad € 480,00 oltre Iva, viene imputato al conto nr. 37.3025 del budget economico per l'anno 2026;
- **di dare atto** che le operazioni finanziarie relative all'ordine saranno effettuate nel rispetto della vigente normativa sulla tracciabilità dei pagamenti, che saranno effettuati con bonifico bancario;
- **di provvedere** al pagamento del presente affidamento senza necessità di ulteriore atto di liquidazione e a presentazione della relativa fattura acquisita con modalità elettronica;
- **di attestare** che a carico del sottoscritto RUP, non sussistono situazioni di conflitto di interesse nei termini previsti dall'art. 16, D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- **di assolvere** agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, mediante pubblicazione della presente determinazione sul sito dell'Ente, sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 37 nella sottosezione "bandi di gara e contratti" e dell'art. 23 (provvedimenti dei dirigenti amministrativi).

Il Direttore ad interim
(*Giorgio Tartaglia*)